



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

*Partecipazione al procedimento di co-programmazione ai sensi dell'art. 55, comma 2, D. Lgs. 117/2017, per la definizione di **un modello integrato e territorialmente fondato di politiche abitative, attraverso la lettura condivisa dei bisogni, delle risorse, delle criticità e delle possibili linee di intervento.***

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale n. 1344 del 09/10/2026 di approvazione dell'atto di avvio della presente procedura

Art. 1 – Amministrazione procedente e oggetto

Il Comune di Falconara Marittima, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 12, indice un procedimento di co-programmazione ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, finalizzato alla costruzione condivisa di un modello territoriale integrato delle politiche abitative, capace di leggere in modo unitario il bisogno, prevenire l'emergenza, facilitare l'accesso all'abitazione, accompagnare i percorsi di autonomia e mettere in rete risorse pubbliche, del Terzo Settore e della comunità territoriale.

Il procedimento ha natura collaborativa e istruttoria. Non costituisce gara, affidamento, concessione, accreditamento o procedura selettiva per l'attribuzione di risorse economiche e non dà luogo a graduatorie.

Art. 2 – Quadro normativo essenziale

Il procedimento è svolto nel quadro dell'art. 55 CTS e del D.M. n. 72/2021, nel rispetto della L. 241/1990 e dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di



trattamento. Costituiscono riferimenti settoriali, tra gli altri, la L. 328/2000, la L. 431/1998, il D.M. 22 aprile 2008, la L.R. Marche 36/2005 e s.m.i., la L.R. Marche 18/2012 e la L.R. Marche 32/2014, oltre alla programmazione regionale e territoriale vigente.

Art. 3 – Obiettivi della co-programmazione

La co-programmazione è finalizzata alla costruzione di un modello territoriale integrato delle politiche abitative dell'ATS 12, capace di superare una logica esclusivamente emergenziale e di connettere prevenzione, accesso alla casa, mantenimento dell'alloggio, accompagnamento sociale, attivazione del patrimonio e collaborazione stabile tra soggetti pubblici, Terzo Settore e altri attori territoriali. In particolare, il percorso dovrà: costruire un quadro conoscitivo condiviso dei bisogni abitativi; individuare i gruppi maggiormente esposti al rischio di esclusione abitativa; mappare servizi, risorse, patrimonio e progettualità esistenti; individuare criticità, vuoti di risposta e priorità; definire funzioni e strumenti di un sistema territoriale dell'abitare; raccordare politiche abitative, sociali, sociosanitarie, del lavoro, educative e di inclusione; individuare possibili linee di sviluppo e successive azioni attuative.

Art. 4 – Ambiti tematici

Costituiscono ambiti prioritari di confronto: prevenzione della perdita dell'alloggio e degli sfratti; emergenza abitativa e soluzioni temporanee; accesso e permanenza nel mercato privato della locazione; strumenti di garanzia e intermediazione sociale; accompagnamento all'abitare e sostegno all'autonomia; housing sociale; autonomia abitativa di giovani, anziani, persone con disabilità, nuclei fragili, persone migranti e persone in condizione di grave marginalità; utilizzo e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato; recupero di immobili inutilizzati; povertà energetica; raccordo con ERAP e con le politiche di edilizia residenziale pubblica e sociale; strumenti di osservazione, monitoraggio e aggiornamento del fabbisogno abitativo.

Art. 5 – Indirizzi per la costruzione del modello territoriale

Il modello territoriale che l'ATS 12 intende costruire dovrà assumere l'abitare come dimensione trasversale delle politiche sociali e di inclusione. Dovrà essere orientato a prevenire l'aggravamento delle fragilità, ridurre i tempi di permanenza nelle situazioni emergenziali, favorire percorsi di autonomia e stabilità, migliorare l'accesso alle opportunità abitative e rafforzare la capacità del territorio di mettere in relazione domanda, offerta, servizi e risorse. Il percorso dovrà verificare, tra l'altro, l'opportunità di consolidare o sviluppare funzioni territoriali quali: osservatorio del bisogno abitativo; punto/agenzia sociale per l'abitare; intermediazione e mediazione con i proprietari; accompagnamento sociale; presa in carico integrata dei casi complessi; attivazione di alloggi temporanei o di transizione; strumenti di garanzia e sostegno; raccordo strutturato con ERAP, Comuni, servizi sociosanitari e soggetti del lavoro.

Art. 6 – Dimensione territoriale e rete degli attori

La co-programmazione dovrà inoltre verificare le condizioni per un lavoro territoriale stabile sul tema dell'abitare. Ferma restando la partecipazione al procedimento dei soggetti ammessi, l'Amministrazione si riserva la possibilità di coinvolgere, con funzione conoscitiva e consultiva, soggetti istituzionali e altri portatori qualificati di conoscenze, in relazione ai temi trattati. Tale



coinvolgimento non modifica la natura del procedimento ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 7 – Risultati attesi del percorso

Il percorso dovrà condurre almeno a: una lettura condivisa dei bisogni e dei fattori di rischio abitativo; una mappatura delle risorse, dei servizi, dei progetti e del patrimonio attivabile; l'individuazione dei principali gap del sistema; la definizione di priorità e target; l'individuazione delle funzioni che il modello territoriale dovrà assicurare; una proposta di governance e raccordo interistituzionale; un set di indicatori di monitoraggio; l'individuazione delle possibili linee di intervento da sviluppare mediante successivi atti di programmazione, co-progettazione o altri strumenti previsti dall'ordinamento.

Il procedimento valorizzerà dati e informazioni disponibili presso l'ATS 12, i Comuni e gli altri soggetti istituzionali, nonché contributi e sollecitazioni già pervenuti dal territorio sul tema dell'abitare. Tali materiali costituiscono esclusivamente elementi conoscitivi di partenza, non predeterminano gli esiti della co-programmazione e non attribuiscono alcuna posizione di preferenza ai soggetti che li abbiano eventualmente prodotti. Tutti i contenuti saranno sottoposti al confronto e alla validazione nell'ambito del percorso partecipativo.

Art. 8 – Domande guida del percorso di co-programmazione

L'ATS 12 assume come punto di partenza la crescente complessità del disagio abitativo, che interessa non soltanto le situazioni di povertà conclamata o di emergenza, ma anche nuclei a reddito basso o medio, giovani, anziani, persone sole, famiglie monogenitoriali, persone con disabilità, persone migranti e soggetti che incontrano difficoltà nell'accesso o nel mantenimento di un alloggio adeguato. La co-programmazione dovrà quindi approfondire il rapporto tra redditi e costi dell'abitare, la disponibilità effettiva di alloggi, l'andamento delle locazioni, le condizioni del patrimonio pubblico e privato, le dinamiche di sfratto e morosità, la presenza di alloggi sfitti o inutilizzati, la capacità delle misure di sostegno esistenti di prevenire l'emergenza e il funzionamento dei percorsi di uscita dalle situazioni temporanee.

Art. 9 – Soggetti che possono manifestare interesse

Possono manifestare interesse tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS), così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 e iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), secondo la disciplina vigente: organizzazioni di volontariato; associazioni di promozione sociale; enti filantropici; imprese sociali, incluse le cooperative sociali; reti associative; società di mutuo soccorso; associazioni riconosciute o non riconosciute; fondazioni; altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La partecipazione alla presente procedura è ammessa esclusivamente da parte di ciascun ETS in forma singola.

E' inoltre ammessa la manifestazione di interesse da parte di soggetti pubblici, ERAP Marche, servizi sanitari, università e centri di ricerca, organizzazioni rappresentative, soggetti del mercato immobiliare e altri portatori qualificati di conoscenze. Tutti i partecipanti devono presentare finalità statutarie e/o attività ed esperienze coerenti con l'oggetto della co-programmazione.



Art. 10 – Requisiti di partecipazione

I soggetti proponenti devono possedere e attestare per iscritto, ciascuno per la propria natura giuridica e sotto la propria responsabilità:

- a) la regolare costituzione e l'iscrizione al RUNTS secondo la disciplina vigente, per gli ETS;
- b) la coerenza delle finalità statutarie e/o delle attività di interesse generale svolte con le tematiche oggetto della co-programmazione;
- c) l'assenza di situazioni che impediscano o rendano incompatibile la partecipazione al procedimento o i rapporti con la Pubblica Amministrazione, per quanto pertinenti alla natura non contrattuale della presente procedura;
- d) il possesso di esperienze, competenze, conoscenze territoriali, dati, reti o capacità di lettura dei bisogni utili al percorso.

L'Amministrazione potrà richiedere chiarimenti, integrazioni e documentazione a comprova delle dichiarazioni rese.

Art. 11 – Presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse dovrà essere inviata utilizzando esclusivamente il modello di cui all'Allegato A – Istanza di manifestazione di interesse e informativa sul trattamento dei dati personali per gli ETS, o Allegato A1 – Istanza di manifestazione di interesse e informativa sul trattamento dei dati personali per soggetti non ETS, **entro le ore 12:00 del 13/11/2026**, all'indirizzo PEC comune.falconara.protocollo@emarche.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: **“Manifestazione di interesse – Co-programmazione politiche abitative ATS 12”**. L'istanza dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente o da soggetto munito di idonei poteri.

Nell'istanza dovranno essere indicate una o più persone incaricate di partecipare ai lavori del tavolo di co-programmazione.

La sintetica scheda delle esperienze pertinenti e del contributo conoscitivo e propositivo che l'Ente intende apportare al percorso è contenuta nell'Allegato A e costituisce parte integrante dell'istanza. Non è richiesta una proposta progettuale, né un'offerta economica, trattandosi di procedimento di co-programmazione finalizzato alla lettura condivisa dei bisogni, delle risorse e delle possibili linee di intervento.

Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare le prescrizioni del presente Avviso ed è consapevole delle responsabilità previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni pervenute oltre il termine indicato o prive degli elementi essenziali necessari a identificare il soggetto proponente e la volontà di partecipare.

Per la documentazione incompleta o irregolare troveranno applicazione, ove possibile, i principi di collaborazione, proporzionalità e regolarizzazione propri del procedimento amministrativo, senza introdurre meccanismi competitivi tra i partecipanti.



Art. 12 – Istruttoria e ammissione alla co-programmazione

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Manifestazioni di interesse, l'ufficio competente procederà all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando tempestività, completezza delle dichiarazioni e sussistenza dei requisiti previsti.

Non è prevista attribuzione di punteggi né formazione di graduatorie: sono ammessi al tavolo tutti i soggetti previsti nell'art. 9 in possesso dei requisiti stabiliti dall'Avviso.

Le carenze meramente formali potranno essere oggetto di richiesta di regolarizzazione o chiarimento, ove compatibile con i principi del procedimento. L'Amministrazione potrà effettuare verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese. L'esito dell'istruttoria sarà comunicato o pubblicato con modalità idonee a garantire trasparenza e tutela dei dati personali.

Art. 13 – Svolgimento dei tavoli

Il percorso potrà articolarsi in una sessione plenaria di avvio, tavoli tematici, eventuali audizioni tecniche, una restituzione intermedia e una sessione conclusiva. L'ATS 12 assicura il coordinamento dei lavori e può organizzare i tavoli per assi tematici o gruppi di destinatari. Ai partecipanti potranno essere messi a disposizione dati, schede e materiali conoscitivi relativi, a titolo esemplificativo, a popolazione, domanda abitativa, graduatorie e accessi ERP, contributi alla locazione, sfratti e morosità, emergenza abitativa, patrimonio disponibile, canoni di mercato, servizi attivi e risorse territoriali. I partecipanti potranno integrare il quadro con dati, esperienze e contributi propri, purché pertinenti, verificabili e funzionali alla lettura condivisa dei bisogni e delle risorse. Dei lavori sarà assicurata adeguata verbalizzazione e tracciabilità.

Art. 14 – Regole di partecipazione e conflitti di interesse

I partecipanti operano secondo buona fede, collaborazione, trasparenza e orientamento all'interesse generale. Eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto a specifici temi o risorse esaminate devono essere dichiarate. L'Amministrazione disciplina le conseguenti modalità di partecipazione al singolo segmento istruttorio.

Art. 15 – Esiti

Il procedimento si conclude con un Documento finale di co-programmazione contenente almeno: quadro dei bisogni; mappa delle risorse; criticità; priorità; risultati attesi; ipotesi di governance; linee di intervento; possibili risorse attivabili; indicatori; questioni da approfondire.

Il Documento finale non costituisce affidamento né promessa di finanziamento e non vincola l'Amministrazione all'attivazione di successive procedure.

Ogni eventuale fase attuativa sarà oggetto di separati atti.



Art. 16 – Durata e calendario

Il procedimento si svolgerà indicativamente nel periodo Gennaio / Marzo 2027. Il calendario delle sessioni sarà comunicato agli ammessi con congruo preavviso. L'Amministrazione può motivatamente modificare il calendario o prorogare la fase istruttoria.

Art. 17 – Gratuità

La partecipazione è gratuita e non dà diritto a compensi, rimborsi o indennità, salvo eventuali diverse disposizioni espressamente adottate dall'Amministrazione.

Art. 18 – Trasparenza, accesso e riservatezza

Gli atti sono soggetti alle regole di trasparenza e accesso applicabili. I partecipanti devono evidenziare, motivandole, eventuali informazioni riservate o segreti tecnici/commerciali contenuti nei contributi trasmessi; resta ferma la valutazione dell'Amministrazione secondo la normativa vigente.

Art. 19 – Protezione dei dati personali

I dati sono trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, come modificato, per le finalità connesse al procedimento. L'informativa sul trattamento dei dati personali è contenuta nell'Allegato A e A1, parte integrante del modello di istanza.

Art. 20 – Responsabile e informazioni

Responsabile del procedimento e referente: Barbara Giacconi.

PEC: comune.falconara.protocollo@emarche.it

E-mail: giacconiba@comune.falconara-marittima.an.it.

Tel.: 071 9177548

Art. 21 – Riserva dell'Amministrazione

L'Amministrazione può sospendere, prorogare, modificare o revocare motivatamente il procedimento per ragioni di interesse pubblico, senza che ciò generi diritti a indennizzi o risarcimenti, fatti salvi i limiti di legge.

Allegati:

Allegato A - Istanza di manifestazione di interesse e informativa sul trattamento dei dati personali per gli ETS;

Allegato A1 - Istanza di manifestazione di interesse e informativa sul trattamento dei dati personali per soggetti non ETS.



Falconara Marittima, lì 12/10/2026

**IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO**

Dott.ssa Barbara Giacconi

GIACCONI BARBARA
2026.10.12 11:09:30

CN=GIACCONI BARBARA
C=IT
2.5.4.4=GIACCONI
2.5.4.42=BARBARA

RSA/2048 bits

IL DIRIGENTE IV SETTORE

Dott. Alberto Brunetti

BRUNETTI ALBERTO
2026.10.12 11:15:16

CN=BRUNETTI ALBERTO
C=IT
2.5.4.4=BRUNETTI
2.5.4.42=ALBERTO

RSA/2048 bits